



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

DECRETO N° 66 Del 14/04/2016

VISTO il Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 - registrato il 20 novembre 2014 dalla Corte dei Conti, Ufficio di Controllo sugli atti del MIUR, MIBACT, Min. Salute e Ministero del Lavoro, al foglio n. 5231 - recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo"

VISTO il DD n. 19.10.2015, con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Patamia l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Calabria;

VISTA la nota prot. n. 4882 del 08/02/2016 pervenuta il 03/03/2016, con la quale l'Ente proprietario Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato "Palazzo Morano" sito nel Comune di Catanzaro, segnato in Catasto al Foglio 47 particella 433, sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 22, 30, 31, 32 e 33, come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo n. 42/2004 per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

CONSIDERATO che l'art. 39 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171 prevede l'istituzione delle Commissioni regionali per il patrimonio culturale, nell'ambito di ogni Segretariato Regionale dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

VISTO il D.D. n. 57 del 16.04.2015 con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale.

VISTO il parere favorevole della Commissione regionale per il patrimonio culturale, così come riportato nel Verbale n. 4 del 13/04/2016;

CONSIDERATO che la medesima Commissione ha dato mandato al Segretario Regionale per l'emissione del provvedimento finale;

VISTI gli artt. 10, 13 e 14 del D. Lgs 42/2004;

DECRETA

Il bene denominato "Palazzo Morano" sede Regia Udienza, Foglio 47 particella 433, sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 22, 30, 31, 32 e 33, Ente proprietario, meglio descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria

DECRETO N° 66 Del 14/04/2016

Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto, da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Calabria.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice entro 30 gg.

Dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il TAR del Lazio secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Salvatore Patamia



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

RELAZIONE STORICO-MORFOLOGICA

Oggetto: Catanzaro (CZ). Immobile denominato "Palazzo Morano" sede Regia Udienza.

L'immobile oggetto della presente relazione è ubico nel centro della città, denominato Palazzo Morano, fu sede della Regia Udienza, dalle notevoli dimensioni nel panorama architettonico della città nel XVI secolo.

Il palazzo, fu acquistato dalla Università di Catanzaro per tremila ducati dalle sorelle Concetta, Giovanna, Candida ed Eleonora Morano eredi di Giovanbattista, barone di Gagliato, con atto notarile di vendita del 6 aprile 1596 del notaio Giuseppe Orlando.

L'edificio era sito nel "ristretto" parrocchiale di S. Maria de Plateis, una piccola chiesetta posta a poca distanza, di rispetto all'allora chiesa dei Padri Conventuali di S. Francesco d'Assisi, attualmente Basilica dell'Immacolata, e confinante con i Palazzi Famareda, Mirabelli e La russa; quest'ultimo acquisito agli inizi del '900 dall'Amministrazione Provinciale fu abbattuto e sul suolo di risulta fu costruito, com'è attualmente l'ex palazzo della Provincia. Il Palazzo Mirabelli, che era ubicato tra la corte del palazzo della Regia Udienza e la chiesa di S. Maria de Plateis, fu venduto da Antonio Mirabelli, nel 1760 per permettere un primo allargamento della sede della Regia Udienza, cui seguì la vendita di altra porzione di palazzo in aderenza al primo sul prospetto ovest, di proprietà di Salvatore Mirabelli, con i quali si poterono creare la "Camera" e la "Ruota" con i locali sottostanti.

Nel 1783, a causa del violento terremoto, il palazzo subì alcuni danni a seguito dei quali fu ricostruito ed ingrandito ulteriormente, come è riportato da Cesare Sinopoli nel 1905, "nel lato nord, verso il largo del Gesù" un appartamento allegnato. Per costruire questo nuovo quarto furono demolite alcune case di proprietà di tal Biagio Melia, ed altre casupole di pertinenza della parrocchia di S. Maria della Piazza e del Convento dei PP. Di S. Agostino, in cambio delle quali la Cassa Sacra diede altre case, come rilevatosi dall'istrumento rogato da notar Luigi La russa del 10 gennaio 1971. La legge organica di Ferdinando I di Borbone dell'8 dicembre 1816 riportò a Catanzaro la sede dell'Intendenza e dei Tribunali; questi occuparono il convento di S. Domenico, l'Intendenza ritornò al palazzo già presidiale, il quale per essere angusto ai cresciuti bisogni dei nuovi uffici amministrativi, fu ingrandito, unendosi al palazzo Famareda. Il palazzo restò tale fino agli anni 30 del 1900, quando dopo essere stato costruito l'attiguo palazzo della Provincia, fu sopraelevato di un piano, e la facciata prospiciente il Corso, completamente ristrutturata secondo lo stile del suddetto edificio. La ditta che si occupò dei lavori fu quella del Cav. Davide Rossi che in precedenza, su progetto dell'ing. G. Parisi, si era occupato della ristrutturazione della facciata della Basilica dell'Immacolata e successivamente del nuovo palazzo dell'Amministrazione Provinciale.

Il semplice prospetto del vecchio Palazzo della Prefettura caratterizzava la piazza antistante la Basilica e il vecchio Teatro Comunale con i suoi due piani, piano terra e piano nobile, distinti da una fascia marcapiano su cui si trovava collocata la teoria dei balconi, con cornici orizzontali modanate, rette da volute e sormontati da ringhiere di ferro battuto, enfatizzato dal classicheggiante portale centrale, incassato all'interno di un avancorpo bugnato su cui si impostava la balconata centrale. Con i lavori di ristrutturazione tutto è stato completamente



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987
e-mail: sbcap-cal@beniculturali.it PEC: mbac-sbcap-cal@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

trasformato, sia il prospetto centrale che quello laterale, fu adeguato al gusto dell'epoca in cui si risente la predominante corrente liberty ed eclettica con ispirazione ai modelli neorinascimentali e neobarocchi, esplicitati nell'uso di mensole a ginocchia, modiglioni, mensole zoomorfe, cartigli, timpani spezzati, colonne, balaustre, che accentuano il pensiero del distaccare nettamente, senza continuità, il concetto di struttura e di decorazione.

IL FUNZION. RESPONS. DEL PROCEDIMENTO
Dr. Iginio Sergio MIRABELLI

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita EICHBERG)



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Calabria

DECRETO N° 66 Del 14/04/2016



PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098479505-6-7 - FAX 098474987
e-mail: sbcap-cal@beniculturali.it PEC: mbac-sbcap-cal@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

PLANIMETRIA CATASTALE

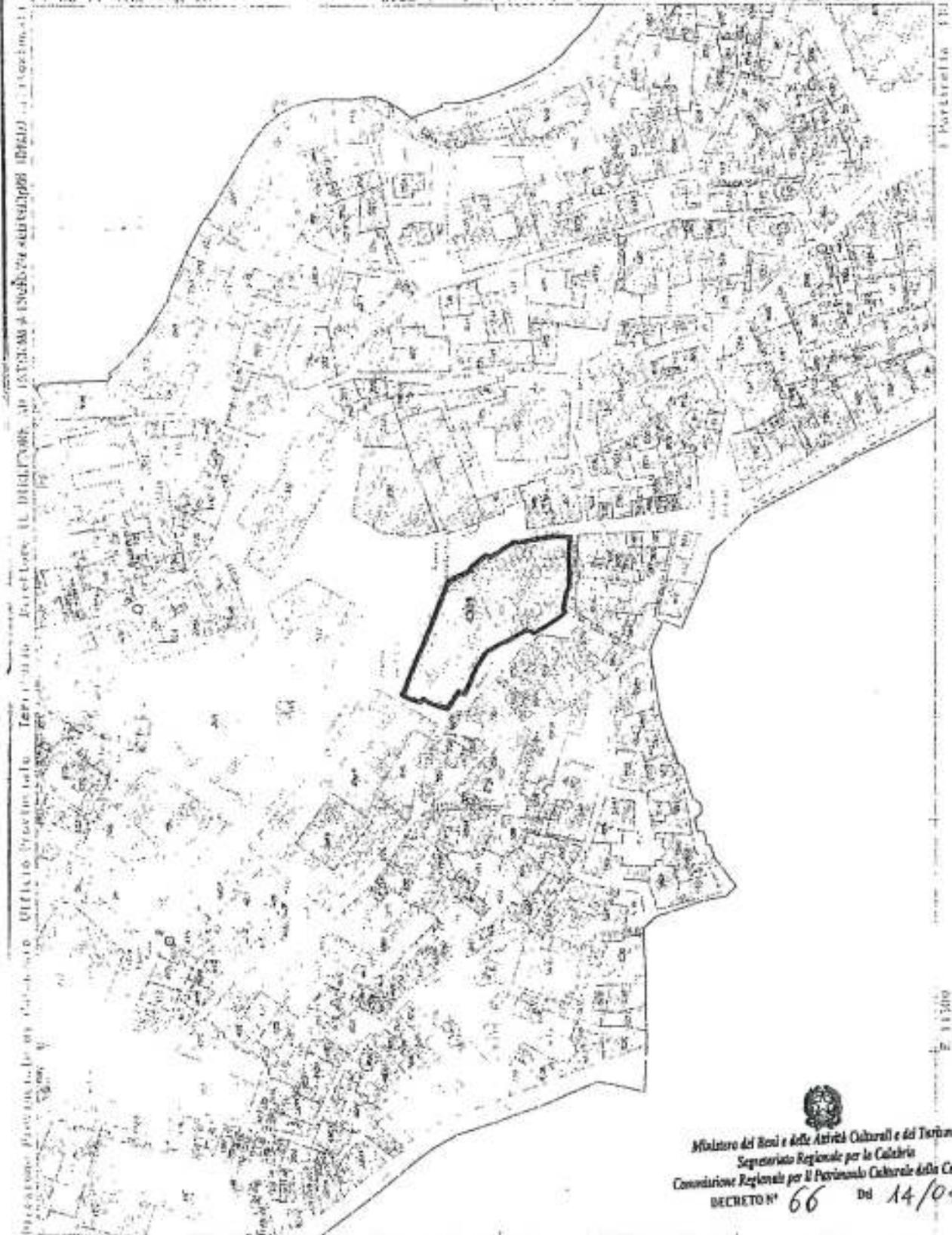
Oggetto: Catanzaro (CZ). Immobile denominato "Palazzo Morano" sede Regia Udienza.
Foglio 47, partt. 433 sub1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 22 - 30 - 31 - 32 - 33.
D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 art. 12.

IL FUNZION. RESPONS. DEL PROCEDIMENTO
Dr. Igino Sergio MIRABELLI

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita EICHBERG)



Comune CATANZARO - Foglio 47
Scala 0:75000 - 1:2000
Pianta in scala 1:2000
24-Mag-2016 11:35




Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Calabria
DECRETO N° 66 del 14/04/2016